

**Zeitschrift:**       Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

**Herausgeber:**    Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

**Band:**             13 (1957)

**Heft:**             4

  

**Rubrik:**            Comunicazioni

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 22.01.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

vana nel grande deserto. E così ci si domanderebbe perchè annega il povero garzone diciottenne che i compagni hanno visto scomparire nell'acqua dello stagno di periferia, o il contrabbandiere abbattuto dal mitra mentre i suoi « spalloni » attraversavano il confine. Cadono per gli altri, per gli innumerevoli dello stormo, del branco, della carovana, della brigata.

Taio Eusebio ha pagato per tutti coloro che amano la vita, che a essa si dedicano con tutta la devozione della loro anima. Solo attribuendogli questa legge si può accettare la sua scomparsa. Solo così abbiamo potuto comprendere il suo nome, sui giornali, incorniciato a lutto. E proprio perchè giovane, egli ha lasciato a noi una eredità di entusiasmo della quale dobbiamo essergliene riconoscenti.

I giovani che l'hanno conosciuto, incontrato, non dimentichino questo obbligo.

A un corso di sci, qualche anno fa, l'ho visto salire su una delle montagne della sua Airolo. Ricordo come, in vetta, egli attendesse il gruppo che gli veniva dietro, come tutti scoprissero in lui qualcosa di leggendario nel seguirlo sulla neve. Penetrati in una pineta, in quel silenzio così solenne, egli all'improvviso lanciò un altissimo grido. Ci percorse tutti, ci fece tremare, non so bene di cosa: ci sentimmo come gli alberi attraversati da una folata di vento. E quel grido passò oltre, si allargò in alto, al cielo profondo.

Oggi, chissà quanti di noi rivedono quell'immagine, sentono in quel grido sulla montagna tutta la meraviglia della sua vita. Una decima pagata per chi resta.

**Francesco Canova**

## Consensi

L'ultimo numero di «Giovani forti - Libera Patria», dedicato a Taio Eusebio, ha valso alla redazione numerosi consensi di personalità e amici ai quali la pubblicazione è pervenuta. Nella stampa ticinese è pure apparsa una recensione che siamo lieti di riprodurre:

La Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin ha voluto giustamente dedicare un numero speciale di «Giovani forti, libera Patria» alla bella personalità di Taio Eusebio, morto tragicamente, come noto, il 15 luglio scorso sulla Furka alla testa di una pattuglia di alta montagna. Ci congratuliamo con il redattore dell'edizione di lingua italiana, Aldo Sartori, per aver voluto questa pubblicazione, il cui contenuto vivo e sentito veramente avvince e commuove.

Ed il lettore attraverso il pensiero affettuoso di Aldo Sartori, la commemorazione di Vico Rigassi alla RSI, il ricordo efficacissimo di Oscar Pelli, l'avvincente «Diario di tre giorni» di Clemente Gilardi, il discorso concettoso ed umano del dir. Ernesto Hirt si accosta alla caratteristica più spiccata di Taio Eusebio, a lato delle sue grandi doti e possibilità pratiche, cioè nella sua umanità semplice e appunto così efficace. La Redazione poi con pensiero nobile e particolarmente significativo, fa parlare il grande monitore scomparso attraverso un suo articolo «Una corda e 12 esercizi», chiara prova delle evidenti capacità didattiche di Taio Eusebio, della sua abilità incontestata di spiegare anche le materie più aride e di renderle accessibili, piacevoli e interessanti.

## NOTIZIARIO CANTONALE

### Nuova data per il C.R. dei monitori sci

Per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà della Sezione cantonale il corso di ripetizione dei monitori sci dell'I.P. — previsto nel programma di lavoro per i giorni 7 e 8 dicembre p. v. — viene anticipato di una settimana e pertanto esso si svolgerà nei giorni 30 novembre e 1° dicembre 1957. Gli interessati riceveranno comunicazioni direttamente.

### Le visite mediche

Ricordiamo che le visite mediche dell'I.P. possono essere fatte effettuare solo ai giovani che nel corso dell'anno hanno partecipato all'istruzione preparatoria. Per il 1957 esse sono permesse sino al 17 novembre 1957 e meglio come alle istruzioni a suo tempo pubblicate.

Facciamo osservare che affinché le visite abbiano ad avere uno scopo e portino a risultati positivi esse devono essere effettuate all'inizio dei corsi, dopo le prime lezioni: il medico, dando il suo referto potrà consigliare al giovane di continuare o meno la pratica dell'educazione fisica ai corsi dell'I.P.!

### I prossimi corsi federali

I prossimi corsi federali ai quali potranno partecipare degli allievi-monitori ticinesi sono stati fissati come segue:

1957

- Nr. 35 21-25. X. Istruzione base I
- Nr. 36 14-16. XI. Istruzione base IB
- Nr. 38 2-7. XII. Istruzione base I
- Nr. 40 16-21. XII. Sci I  
(allenamento invernale)
- Nr. 41 21-24. XII. Sci II

1958

- Nr. 1 6-11. I. Sci I
- Nr. 3 20-25. I. Sci I
- Nr. 6 17-22. III. Istruzione base I

### Condoglianze

Due famiglie di nostri cari amici sono state colpite, in questi ultimi tempi, da gravi lutti.

A Bellinzona Evangelista Garobbio, membro del S. R. I., si è visto privato degli affetti della compagna della sua vita, signora Luigina.

A Neuchâtel il capo dell'I. P., Marcel Roulet, ha perso la sua cara Mamma.

Ai nostri amici e alle loro famiglie nel dolore giungano l'espressione della nostra sincera solidarietà e le condoglianze più sentite.